



COMUNE DI GAMBATESA
Provincia di Campobasso

COPIA

DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 del 01-03-2018

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2018.
DETERMINAZIONI.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **uno** del mese di **marzo** alle ore **19:30**, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. **Genovese Carmelina** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

Genovese Carmelina	P	Scocca Antonietta	P
Abiuso Marco	P	Tronca Antonietta	P
Genovese Primiano	P	Abiuso Pasquale	P
Concettini Salvatore	P	D'Alessandro Pasquale	A
D'Alessandro Luca	A	Regina Salvatore	A
Pozzuto Alessia	P		

ne risultano presenti n° **8** e assenti n° **3**.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **Crocco Giuseppina**, con funzioni consultive e referenti ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 18/08/2000 n°267, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) composta da:

- IMU (imposta municipale propria), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti), componente servizi destinati a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27/07/2014 con la quale si è provveduto ad approvare il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale denominata IUC, che disciplina l'applicazione dell'IMU, della TASI e della TARI di questo Comune, come modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 30/03/2017;

DATO ATTO che:

- il predetto Regolamento comunale per l'applicazione della IUC –disciplina l'applicazione della componente Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2013), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni previste dal D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;
- le tariffe devono essere determinate sulla base del Piano Finanziario, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

CONSIDERATO:

- Che con Decreto del Ministero dell'interno 27 novembre 2017 è stato stabilito il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;
- Che in Conferenza Stato-Città, il ministero dell'Interno ha dato il via libera alla ulteriore proroga al 31 marzo 2018 dei termini per approvare il bilancio di previsione 2018, precedentemente fissati al 28 febbraio;

VISTA la legge di stabilità anno 2018 legge n. 2015/2017 pubblicata sulla (*GU n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62*) che **proroga, all'art.1 commi 37-38**, la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, (blocco) spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2016-2017 (con parziale eccezione per la TARI), in modo da garantire la copertura dei costi del servizio stesso;

RITENUTO di dover, pertanto, approvare il predetto Piano Finanziario e le relative tariffe che si allegano alla presente deliberazione per costituire parte integrale e sostanziale, al fine di poter garantire l'applicazione del tributo dal 1° gennaio 2018;

EVIDENZIATO, inoltre, che il comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 in merito alla IUC recita: "Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI ed alla TASI.";

VISTO l'art. 48 comma 3, del predetto Regolamento comunale IUC, che stabilisce: "3. *Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 4, il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato di norma in tre rate aventi cadenza bimestrale, scadenti il giorno 16 del mese successivo o in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Eventuali congruagli di anni precedenti o dell'anno in corso possono essere riscossi anche in unica soluzione. L'importo complessivo del tributo annuo dovuto da versare è arrotondato all'euro superiore o inferiore a seconda che le cifre decimali siano superiori o inferiori/pari a 49 centesimi, in base a quanto previsto dal comma 166, art. 1, della Legge 27/12/2006, n. 296. L'arrotondamento, nel caso di impiego del modello F24, deve essere operato per ogni codice tributo. Le scadenze saranno fissate annualmente in sede di approvazione delle tariffe da parte del Consiglio Comunale.*";

CONSIDERATO che il reiterato rinvio dei termini di approvazione del Bilancio di Previsione non ha consentito di mantenere i termini ordinari di pagamento indicati dal Regolamento comunale citato, al

fine di non pregiudicare le entrate di cassa dell'anno 2018, si ritiene necessario stabilire che il versamento del tributo comunale TARI, per l'anno 2018, sia effettuato in n. 3 rate aventi le seguenti scadenze:

- prima rata: 30 giugno 2018;
- seconda rata: 30 Settembre 2018;
- terza rata: 30 Novembre 2018;
- con possibilità di versamento in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2018;

VISTO Il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal Servizio Finanziario in conformità al disposto di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e così articolato:

Costi operativi di gestione - CG

Costi Comuni - CC

Costi d'uso del Capitale - CK

Prospetto riduzioni parte fissa

Ripartizioni dei costi in parte fissa e parte variabile

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

DATO ATTO che come indicato nella nota metodologica allegata al Dm 29 dicembre 2016, il fabbisogno standard è la stima della voce di costo del servizio rifiuti determinata secondo tecniche di regressione lineare multipla, considerando alcune variabili caratterizzanti quali quelle di contesto (raccolta differenziata, distanza chilometrica dall'impianto di gestione dei rifiuti, costo del carburante eccetera), di gestione (impianti di compostaggio, di trattamento, discariche eccetera), di territorialità e di caratteristiche dei comuni (vocazione turistica, densità abitativa eccetera);

ATTESO CHE, il citato comma 653, deve essere interpretato in conformità con la previsione del successivo comma 654 il quale stabilisce che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio"* che porta ad escludere un'interpretazione secondo cui il piano finanziario non possa contenere costi in misura superiore al fabbisogno standard;

VISTE le *"Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013"* pubblicate dal Dipartimento delle Finanze del MEF sul proprio sito istituzionale, per supportare gli Enti che nel 2018 si devono misurare con la prima applicazione della nuova disposizione;

OSSERVATO che i fabbisogni standard del servizio rifiuti, come emerge dalle citate Linee guida, possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e che quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative e quindi pensati come strumento da utilizzare per la ripartizione delle risorse all'interno del Fondo di solidarietà comunale e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui sottende la disposizione recata dal comma 653 citato;

TENUTO CONTO inoltre che la citata metodologia impiegata nella stima dei fabbisogni standard non tiene conto della grande eterogeneità delle specifiche configurazioni produttive nelle quali i gestori e i comuni si trovano ad operare. A questo proposito, si consideri che le dotazioni impiantistiche entrano nel calcolo in termini di numerosità delle diverse tipologie di impianti, senza poterne considerare le specifiche caratteristiche tecnologiche alle quali sono associati rendimenti differenziati. Allo stesso modo, il fabbisogno standard così come descritto dalla Tabella 2.6, allegata alle citate Linee guida, non può dar conto delle caratteristiche specifiche della morfologia territoriale nella quale si svolge il servizio nei singoli comuni e neppure delle eventuali differenze qualitative del servizio stesso;

RILEVATO che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a €. 166.850,70 che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per il 2018, secondo il metodo normalizzato di cui al citato D.P.R. 158/1999;

RITENUTO, pertanto, tale piano e le tariffe allegate meritevoli di approvazione;

VISTO il parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile del presente espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti n.1 contrario (Abiuso Pasquale) e 7 favorevoli (tutti gli altri) espressi per alzata di mano, essendo 8 i presenti e votanti:

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

1) Di approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e articolato nella seguenti sezioni:

- Costi operativi di gestione - CG
- Costi Comuni - CC
- Costi d'uso del Capitale - CK
- Prospetto riduzioni parte fissa
- Ripartizioni dei costi in parte fissa e parte variabile

2) Di dare atto che, in ossequio al disposto di legge che prescrive l'adozione di tariffe per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);

3) Di approvare le allegate tariffe determinate sulla base del piano finanziario, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

4) Di stabilire che il versamento del tributo comunale TARI per l'anno 2018 sia effettuato in n. 3 rate aventi le seguenti scadenze:

- prima rata: 30 giugno 2018;
- seconda rata: 30 Settembre 2018;
- terza rata: 30 Novembre 2018;
- con possibilità di versamento in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2018;

5) Di dare mandato all'ufficio finanziario affinché provveda all'invio di copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

6) Di seguito con voti: n.1 contrario (Abiuso Pasquale) e 7 favorevoli (tutti gli altri) espressi per alzata di mano, essendo 8 i presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Genovese Carmelina

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**, ai sensi dell'art'49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n°267 sulla proposta di deliberazione.

Gambatesa, lì 12-02-18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to CONTE ROSARIO

~ ~ ~ ~ ~

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** ai sensi dell'art'49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 sulla proposta di deliberazione.

Gambatesa, lì 12-02-18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to CONTE ROSARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pub. n° 131

Il Sottoscritto **SEGRETARIO COMUNALE**, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dal 08-03-18 sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Gambatesa, lì 08-03-18

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Sottoscritto **SEGRETARIO COMUNALE**, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01-03-18,

- ▶ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (*Art. 134, comma 4, DLgs. n° 267/2000*);
- poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (*Art. 134 comma 3, D.Lgs. n° 267/2000*).

Gambatesa, lì 01-03-18

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Gambatesa, lì 08-03-18

IL SEGRETARIO COMUNALE
Crocco Giuseppina